

**COMMERCIALISTI**

**Studi settore  
Proposte  
di revisione**

Un pacchetto di proposte operative per modificare la normativa sugli studi di settore. Si è concluso così il seminario organizzato ieri dall'Ordine dei **commercialisti** e degli esperti contabili di Roma. Tutte modifiche frutto di un'elaborazione scaturita dal confronto dedicato alle problematiche connesse agli studi di settore. I **commercialisti** romani chiedono nel dettaglio che gli studi di settore siano uno strumento di misurazione dell'economicità dell'impresa piuttosto che uno strumento di accertamento. In questo senso Giampiero Brunello presidente di Sose (Società per gli Studi di Settore), ha manifestato la piena disponibilità «ad accogliere tutte le segnalazione provenienti dai **commercialisti** circa situazioni particolari che i correttivi non sono stati in grado di cogliere». Anche Massimo Variale, responsabile dell'Ufficio Studi di settore Direzione generale accertamento Agenzia delle Entrate, ha sottolineato la necessità di prendere atto «dei correttivi per le varie categorie di contribuenti, chiarendo gli effetti sulla congruità dei ricavi e sugli indici di normalità economica». Infine Luigi Magistro, direttore centrale Accertamento Agenzia delle entrate, ha chiarito il nuovo approccio dell'Agenzia in sede di accertamento di studi di settore.

